"RITRATTI E RACCONTI"

STORIA DI MATTEO

Matteo è un giovane contadino di quindici anni, ha i capelli castani, il mento lungo, il viso tondo e non è molto alto.Lui, solitamente, va a lavorare nei campi, indossando una camicia, dei pantaloni corti e un paio di scarpe. Matteo vive con i suoi genitori e il suo cagnolino, vicino a Rubiera. La sua casa non è né grande, né piccola, all'incirca ha cinque stanze. Quando era bambino, gli piaceva molto giocare con il suo piccolo animale a quattro zampe. Quando Matteo ha un po' di tempo libero, preferisce passeggiare con i suoi migliori amici: Edda ed Emanuele che, come lui, lavorano nei campi. Matteo mangia tutto quello che coltiva, ovvero carote, melanzane e pomodori. Lui è un ragazzo molto simpatico e allegro. I suoi genitori possiedono due grandi campi, dove coltivano ortaggi e frutta. Matteo non si lamenta del lavoro che svolge, tuttavia preferirebbe avere una condizione sociale migliore, per avere meno preoccupazioni. In questi tempi è complicato riuscire a essere tranquilli, il cibo non è mai abbastanza e ci sono litigi in famiglia. Matteo si sente in debito con i suoi genitori, è infatti troppo giovane per svolgere al meglio i suoi compiti. Gli anni passano e Matteo si sente sempre più fuori posto, nel modo in cui gli adolescenti sono soliti fare. Vuole rendersi utile e provare nuove sensazioni sulla sua pelle. Prende una decisione, sostenuto dalla famiglia e dagli amici: emigrerà nel Mantovano. Egli saluta i suoi cari e versa lacrime salate. Rimane saldo nella sua decisione e, con fatica, parte. La vita ha in serbo tante esperienze per lui, che è pronto a vivere, col sorriso sulle labbra e i ricordi del suo passato.